



AVVISO
per l'Accreditamento dei Fornitori
di Prestazioni Socio Assistenziali

ECAD n. 22
Tordino Vomano

Premesse

L'Ambito Distrettuale sociale Regione Abruzzo n. 22 - "Tordino – Vomano" - **è formato dai Comuni di Bellante, Giulianova, Morro d'Oro, Mosciano Sant'Angelo, Notaresco e Roseto Degli Abruzzi.**

L'ECAD, Ente Capofila dell'Ambito Distrettuale è l'Unione dei Comuni Terre del Sole, formata dai Comuni di **Bellante, Giulianova, Morro D'Oro, Mosciano Sant'Angelo, Roseto Degli Abruzzi. Il Comune di Notaresco** è ad essa Convenzionato.

L'Unione dei Comuni "Terre del Sole" gestisce gli interventi socio assistenziali in favore degli individui e delle famiglie in condizione di fragilità.

Per la miglior gestione degli interventi, l'ECAD intende **consolidare e ampliare** l'individuazione di soggetti specializzati, da accreditare secondo le modalità definite nel presente Disciplinare.

La presente procedura **consolida e amplia** la procedura di accreditamento vigente, attuata sperimentalmente, per la gestione del Progetto HCP INPS.

L'elenco aggiornato dei Soggetti Fornitori accreditati sarà utilizzato per l'erogazione, a mezzo buoni servizio, dei servizi e degli interventi individuati dall'ECAD o dai singoli Comuni dell'Ambito; ne siano da esempio, il Progetto HCP INPS.

Il sistema di accreditamento, con erogazione delle prestazioni sociali attraverso "buoni servizio" è stato introdotto dalla Legge 328 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ove all'articolo 17 prevede che "i comuni possono prevedere la concessione, su richiesta dell'interessato, di titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali. I suddetti "titoli" assumono anche la denominazione di **"buoni di servizio"** o "buoni di servizio sociale".

Il sistema di accreditamento garantisce una maggiore flessibilità nella costruzione dei piani assistenziali individuali e familiari, la libera scelta da parte dei cittadini utenti, prevista dalla **Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994** "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici", la valorizzazione complessiva degli attori sociali territoriali e un regime di concorrenza, con conseguente incremento dei livelli qualitativi di servizio.

La Regione Abruzzo, con la L.R. 4 gennaio 2005, n. 2, ha, da tempo, stabilito, in modo innovativo rispetto al passato, obiettivi e procedure per l'attivazione del regime di autorizzazione e accreditamento dei servizi sociali.

Il nuovo Piano Sociale Regionale 2022 – 2024 prevede, infatti, che la Regione Abruzzo dia attuazione ad un regime sperimentale di accreditamento, limitato ad un range definito di servizi, da sviluppare attraverso apposite linee di indirizzo ed in coerenza, per quanto possibile, con le disposizioni della L.R. 2/2005.

Nelle more della suddetta attuazione, l'ECAD, **in forma** ulteriormente **sperimentale**, ha ritenuto opportuno consolidare e ampliare le procedure di accreditamento già attuate.

L'Agenzia Nazionale Anticorruzione, **ANAC**, all'interno delle "Linee Guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali" (Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016), ha qualificato l'accREDITamento come il "sistema che consente agli utenti l'acquisto diretto delle prestazioni dagli Enti accreditati che quindi sono posti in concorrenza tra di loro, con conseguente stimolazione del confronto competitivo, nonché uno strumento di promozione e miglioramento della qualità dei servizi".

Si specifica che la presente procedura non costituisce una procedura per l'aggiudicazione di un appalto pubblico, quanto piuttosto un procedimento di accreditamento di fornitori qualificati che possono erogare i servizi e le prestazioni definite dal presente Disciplinare a favore degli utenti del Distretto, beneficiari di progetti pubblici di intervento.

Per la definizione dei requisiti di partecipazione alla presente procedura e degli standard di qualità delle prestazioni, si è fatto riferimento:

- in primis, al D.P.C.M. 30 marzo 2001, “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”
- al **D.M. 21 maggio 2001, n. 308**, Regolamento concernente "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'articolo 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328",
- alle sopra definite “Linee Guida” dell’ANAC, nella specifica sezione dedicata all’accreditamento dei fornitori di servizi sociali;
- al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nella parte relativa ai requisiti per contrarre con la PA;

La medesima Regione Abruzzo ha, inoltre, definito con ulteriori provvedimenti, i requisiti e gli standard di accreditamento dei servizi e dei fornitori, in particolare:

- ☐ la Delibera della G.R. 12 dicembre 2001, n. 1230, concernente le “Direttive Generali Provvisorie” in ordine ai procedimenti amministrativi di autorizzazione, da parte dei Comuni, al funzionamento dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, in attuazione del D.M. 21 maggio 2001, n. 308;
- ☐ la L.R. 76/2000 “Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia”, la successiva DGR 565/2001 contenente le disposizioni attuative, la DGR 833/2015 in materia di sperimentazione dell’accreditamento dei servizi per la prima infanzia;
- ☐ la L.R. 31 luglio 2007, n. 32 “Norme regionali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private” e s.m.i..

Seguendo le disposizioni della Giurisprudenza prevalente (Consiglio di Stato, sez. VI, sentenza n. 3897 del 16 giugno 2009 - Consiglio di Stato Sez. VI, sentenza n. 387 del 23 gennaio 2013), nonché delle indicazioni AVCP (ora ANAC) (determinazione n. 7/2010 recante “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”), la presente procedura è estesa a tutti gli Enti di natura pubblica e privata, profit e non profit, ivi comprese le Associazioni di volontariato e di promozione sociale, in possesso dei necessari requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, economico e finanziario, tecnico – professionale, definiti nei successivi paragrafi.

La definizione delle tariffe di accreditamento afferenti le prestazioni di natura socio assistenziali, (come descritte nell’allegato 1 al presente Disciplinare) è corrispondente alle previsioni della Tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa ai Costi del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali.

L’elenco dei fornitori accreditati che sostituirà integralmente l’attuale vigente per i Progetti HCP INPS, rimarrà in essere, a far data dalla sua istituzione, fino al 30 giugno 2025; sarà altresì facoltà del ECAD prorogarne la validità per una ulteriore annualità.

L’elenco dei fornitori accreditati rappresenterà, in ogni caso, un riferimento per l’acquisto di servizi di qualità da parte dei cittadini, con l’utilizzo di proprie risorse economiche di natura privata.

1. Oggetto dell’accreditamento

1.1 L'elenco delle Prestazioni, degli Interventi e delle strutture oggetto della presente Procedura di Accreditamento, è il seguente:

Area Disabilità e non auto sufficienza:

A) Servizi professionali domiciliari resi da operatori socio sanitari ed educatori professionali: Interventi integrativi e complementari svolti da operatori socio-sanitari ed educatori professionali. E' escluso l'intervento di natura professionale sanitaria.

B) Altri servizi professionali domiciliari: Servizi professionali resi da psicologi, come supporto alla famiglia, da fisioterapisti, logopedisti.

C) Servizi e strutture a carattere extra domiciliare: Interventi integrativi e complementari di natura non sanitaria, per la crescita delle capacità relazionali o cognitive, il potenziamento delle abilità, e la prevenzione e il rallentamento della degenerazione che incide sul livello di non autosufficienza, da svolgersi esclusivamente presso centri socio educativi riabilitativi diurni per disabili, centri diurni per anziani, centri di aggregazione giovanile, centri per l'infanzia.

D) Sollievo: A favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario, interventi di sollievo domiciliare, diurna extra domiciliare e residenziale, qualora l'incapacità funzionale non è integralmente soddisfatta dai "servizi pubblici", ma è integrata da uno o più familiari conviventi o non conviventi attraverso le cosiddette "cure familiari"

E) Trasferimento assistito: Servizi di accompagnamento, trasporto o trasferimento assistito per specifici e particolari necessità (visite mediche, accesso al centro diurno etc.), articolati in trasporto collettivo/individuale senza assistenza, con assistenza, con assistenza carrozzata e trasporto barellato.

G) Supporti: le protesi e gli ausili inerenti le menomazioni di tipo funzionale permanenti (compresi pannoloni per incontinenti, traverse, letti e materassi ortopedici antidecubito e terapeutici, cuscini jerico e cuscini antidecubito per sedie a rotelle o carrozzine eccetera); gli apparecchi per facilitare l'audizione ai sordi o la masticazione e altri apparecchi da tenere in mano, da portare sulla persona o da inserire nell'organismo, per compensare una deficienza o una infermità; le poltrone e i veicoli simili per invalidi, anche con motore o altro meccanismo di propulsione, compresi i servoscala e altri mezzi simili adatti al superamento di barriere architettoniche per soggetti con ridotte o impedito capacità motorie; strumentazioni tecnologiche ed informatiche per la sicurezza dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane; ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettono di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione; attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione nel proprio alloggio, qualora la gravità della disabilità non consenta lo svolgimento di tali attività in sedi esterne;

l'adattamento di veicoli ad uso privato, utilizzati per la mobilità di beneficiari gravemente disabili, per la modifica degli strumenti di guida; la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti adibiti ad abitazioni private. Qualsiasi altra fornitura ed installazione a domicilio di dotazioni e attrezzature (ausili) o strumenti tecnologici di domotica, non finanziati da altre leggi nazionali o regionali vigenti, per la mobilità e l'autonomia, per la gestione dell'ambiente domestico e delle comunicazioni, tali da ridurre il grado di non autosufficienza, il livello di bisogno assistenziale e il rischio di degenerazione ulteriore.

H) Percorsi di integrazione scolastica: Servizi di assistenza specialistica *ad personam* in favore di studenti con disabilità volti a favorire l'autonomia e la comunicazione, così come indentificati dall'articolo 3, comma e comma 3 della Legge 104/1992.

I) Servizi di intervento per la valorizzazione delle diverse abilità e per l'inserimento occupazionale. Servizi rivolti a persone in età da lavoro di ausilio alla ricerca di un'occupazione idonea rispetto alle abilità e capacità personali ovvero di orientamento per intraprendere un percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro avendo riguardo dei limiti legati alla condizione di non

autosufficienza. Servizi rivolti a valorizzare le diverse abilità della persona non autosufficiente anche non propriamente finalizzate alla percezione di un guadagno.

L) Servizi per minori affetti da autismo. Servizi specialistici finalizzati al potenziamento e alla crescita delle capacità relazionali ed emotive di minori affetti da autismo.

2. Richiedenti ammessi alla procedura di accreditamento

2.1 Possono richiedere l'accreditamento, per uno o più servizi oggetto della procedura:

Cod.	Tipologia
IMP	Imprenditori individuali
SNC	Società in nome collettivo
SAS	Società in accomandita semplice
SOCAP	Società di capitali
COOP	Società Cooperative
COOP SOC	Cooperative Sociali
ORGVOL	Organizzazioni di volontariato
APS	Associazioni di promozione sociale
AFI	Associazioni, Fondazioni e altre istituzioni a carattere privato non a scopo di lucro
PROF	Esercenti professioni

2.2 E' ammessa la partecipazione in forma esclusivamente mono soggettiva (non raggruppata o non consorziata).

2.3 Le Cooperative consortili di natura sociale possono partecipare nel solo caso svolgano i suddetti servizi esclusivamente con proprio personale e non attraverso "esecutrici".

3. Requisiti di partecipazione

I Requisiti sono definiti nel Disciplinare di Accreditamento.

4. Termini e modalità di presentazione dell'istanza di accreditamento

4.1 Il soggetto richiedente dovrà presentare istanza di accreditamento "on line", attraverso la piattaforma telematica di Asmepal accreditandosi, secondo le modalità ivi previste, al sito <https://piattaforma.asmel.eu/> nella sezione Albo Fornitori, **entro le ore 24,00 del giorno 20 luglio 2023**, indicando le prestazioni e i servizi per cui richiede accreditamento, compilando e inviando:

1. il Modello di domanda compilato e sottoscritto (digitalmente o graficamente con allegato documento doi identità)
2. Disciplinare Allegato 1 Sottocritto digitalmente per accettazione e presa visione;
3. Disciplinare Allegato 2 Sottocritto digitalmente per accettazione e presa visione.

ATTENZIONE. I Soggetti già accreditati con la precedente procedura,devono produrre nuova istanza di accreditamento secondo la presente procedura ed eventualmente, potranno richiedere l'accreditamento per ulteriori servizi (fatta salva la verifica del possesso dei requisiti richiesti).

E' possibile presentare istanza per uno o più servizi per ciascuna area di intervento.

5. Informativa ai sensi degli articoli 13-14 del Regolamento Europeo n. 679/2016

Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento: Unione dei Comuni Le Terre del Sole - Via Cavour, 2 - 64021 Giulianova (TE) – C.F. 91051590676 Tel.: 085-8009240; PEC unionecomunileterredelsole@pec.it;

Responsabile della protezione dei dati personali: il Responsabile della protezione dei dati è la società Profili Aziendali srl, quale referente Dott. Renato GAMBELLA, con Sede Legale in Via Ungaretti, 4 – 64013 Corropoli (TE) – C.F. 01019240678 – PEC profili.aziendali@pec.it;

Responsabile del trattamento: ☐ dirigente ☒ funzionario Responsabile della C.U.C. Unione dei Comuni Le Terre del Sole;

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali è diretto all'espletamento da parte della Unione dei Comuni Le Terre del Sole di funzioni istituzionali inerenti la gestione della procedura selettiva in oggetto e saranno trattati per l'eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo, non necessita del suo consenso. Le operazioni eseguite sui dati sono controllo e registrazione.

Destinatari dei dati personali: i dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate;

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i suoi dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'U.E.;

Periodo di conservazione: i dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;

Diritti dell'interessato: l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma _ t. (+39)06 696771 _ PEC protocollo@pec.gpdp.it _ Ufficio Relazioni con il Pubblico protocollo@gpdp.it .

Giulianova, 30/06/2023